



**Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse**

Spett. le società

INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO del Servizio di portierato/reception c/o il piano nobile di Palazzo Spada sede del Consiglio di Stato CIG 99963121A0

SCADENZA PER L'INVIO DEL PREVENTIVO: 11.08.2023

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO UNICO CONTRATTI E RISORSE

RENDE NOTO

che il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa intende procedere a una indagine di mercato tesa ad individuare operatori economici interessati all'esecuzione delle prestazioni in oggetto.

Stazione Appaltante

Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa – Ufficio unico contratti e risorse

RUP e recapiti

Dott.ssa Cristiana Querqui.

Per qualsiasi informazione di carattere tecnico-amministrativo gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Unico Contratti e Risorse email: c.querqui@giustizia-amministrativa.it, b.petralia@giustizia-amministrativa.it.

Premesse

La procedura per l'individuazione del contraente, è quella dell'affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1 lett. b), del d.lgs. 36/2023, motivato mediante comparazione di preventivi forniti da operatori idonei. Si fa presente che il presente avviso non costituisce gara pubblica in senso stretto, né offerta al pubblico (art. 1336 c.c.) o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c., ma strumento per un'indagine esplorativa finalizzata all'acquisizione di disponibilità di operatori economici a eseguire, mediante affidamento diretto, le attività richieste; con il presente avviso, pertanto, non è indetta alcuna procedura di affidamento



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

concorsuale, quindi, non sono previsti criteri di aggiudicazione, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il contratto sarà soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 così come integrato e modificato dal D.Lgs. 10.08.2018 n. 101, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento se nessun preventivo risulterà conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto.

I concorrenti prendono atto sin d'ora che la validità della proposta di affidamento è subordinata alla verifica dei requisiti generali e speciali che avverrà affidatario.

La Società affidataria prende atto, altresì, che la validità e l'efficacia del contratto è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed a tal fine, la stessa, rilascerà apposita dichiarazione.

Art. 1 Oggetto e descrizione dell'affidamento

L'affidamento ha ad oggetto il servizio di portierato/reception presso il piano nobile di Palazzo Spada, sede del CDS sita in Piazza Capo di Ferro 13.

Le prestazioni da svolgere e le relative modalità sono illustrate nell'allegato capitolato tecnico.

L'Impresa esecutrice deve acquisire a proprie spese ed in tempo utile all'esecuzione degli interventi i permessi ed autorizzazioni per l'accesso alle zone a traffico limitato (ZTL), previste dai regolamenti comunali, tenendo indenne l'Amministrazione da qualsivoglia addebito e/o contestazione da parte delle Autorità competenti.

Art. 2 Durata dell'affidamento e importo a base di gara

2.1 Il servizio avrà durata 3 tre anni, a far data dal 01.09.2023.

2.2 L'importo netto a base d'asta è pari ad euro 139.900,00 di cui:

- a) € 120.000,00 importo a canone;
- b) € 19.900,00 importo a consumo.

L'importo a canone è così composto:

- 1- € 88.000,00 costo manodopera;
- 2- € 260,00 oneri della sicurezza per rischi interferenziali;
- 3- € 31.740,00 importo soggetto a ribasso.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del d.lgs 36/2023, resta comunque ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

L'importo della manodopera, ai sensi dell'art. 41, comma 13, del d.lgs. 36/2023, è stato calcolato prendendo in considerazione il costo orario di un dipendente di livello "F", come si evince dalla Tabella Ministero del Lavoro personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari (all. 7), considerando un monte ore complessivo pari a circa 8.305.

I prezzi che risulteranno dall'affidamento della procedura resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del servizio.

L'Amministrazione, prima di procedere all'affidamento, si riserva di fare le opportune verifiche sulla congruità dei costi della manodopera e sull'affidabilità dell'offerta presentata.



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

2.3 Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

2.4 L'Amministrazione si riserva la facoltà di proroga di cui all'art. 120, comma 10, del d.lgs. n.36/2023, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'offerente è tenuto ad eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, o ad eventuali nuove condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante;

2.5 Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del d.lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto del contratto, la stazione appaltante può imporre all'affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste.

2.6 Il lotto è unico ed indivisibile. Non si è inteso procedere alla suddivisione in lotti distinti, in quanto l'eventuale frazionamento in lotti risulterebbe impraticabile dal punto di vista gestionale.

ASPETTI PROCEDURALI

Art. 3 – Presentazione offerta

Gli operatori interessati dovranno far pervenire, entro il giorno 11/08/2023, una pec all'indirizzo cds-ufficiogare@gc-cert.it avente il seguente oggetto: “*Preventivo di spesa per l'affidamento del servizio di portierato/reception c/ o il piano nobile di Palazzo Spada sede del Consiglio di Stato CIG 99963121A0*”, allegando alla stessa la documentazione di seguito riportata:

- 1- PASSOE;
- 2- Lettera invito e capitolato tecnico firmati per accettazione;
- 3- **preventivo di spesa**, redatto secondo il modello allegato, completo dell' autocertificazione sul possesso dei requisiti richiesti (allegato 2).

Nell'ambito di tale ultimo documento, l'operatore interessato deve, tra l'altro:

- accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento in oggetto;
- dichiarare di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;
- impegnarsi ad eseguire il servizio secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;
- dichiarare di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo della Stazione appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;
- dichiarare di essere consapevole che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti / subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;
- dichiarare di impegnarsi a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

- individuare il CCNL applicato ai propri dipendenti;

- autorizzare, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Ricevuti i preventivi pervenuti entro il termine indicato in oggetto e secondo le modalità sopra descritte, la Stazione Appaltante, ferma restando la valutazione dell'opportunità di procedere all'affidamento delle prestazioni in parola, con successiva fase di effettiva negoziazione, rivolgerà una "Trattativa Diretta" - tramite MEPA - all'operatore economico che avrà presentato il preventivo di spesa recante il miglior prezzo, nelle forme, con le modalità e le regole previste dalla piattaforma stessa.

In caso di offerte di pari importo si procederà a richiedere un ribasso sul prezzo e, in caso di ulteriore parità o qualora nessuno degli operatori abbia ribassato il prezzo iniziale, ad individuare mediante sorteggio il soggetto con il quale lanciare la "Trattativa diretta".

Si precisa che nella presente fase di indagine di mercato è sufficiente che il partecipante autodichiari il possesso dei requisiti, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge n. 183/2011.

Art. 3 – Requisiti

Premesse che l'affidatario, al momento della trattativa diretta, dovrà essere iscritto al MEPA ed abilitato al bando **"Accoglienza e portierato"**, gli offerenti devono:

- Essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al vigente Codice dei Contratti;
- Essere iscritti alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- Aver svolto, con buon esito, nel triennio 2020-2021-2022 almeno un contratto di portierato/reception, di importo complessivo pari o superiore ad € 140.000,00.

CONDIZIONI ATTINENTI ALLA FASE DELL'ESECUZIONE

Art. 4 – Fatturazione

Le prestazioni oggetto del presente affidamento, come meglio chiarito nel capitolato tecnico, possono essere classificate nelle seguenti tipologie:

- attività programmate;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

- attività non programmate.

Le attività programmate prevedono una remunerazione a canone.

Le attività non programmate vengono remunerate a consumo e imputate sulla prima fattura utile, in funzione delle ore di servizio effettivamente erogate e del costo orario offerto previa consuntivazione mediante la “scheda consuntivo intervento”.

Il rilascio della fattura in formato elettronico potrà avvenire, con cadenza bimestrale, a partire dall’invio del certificato di regolare esecuzione da parte del RUP.

Si fa presente che, così come richiesto nel capitolato, la completezza del registro delle presenze per le attività programmate o della “scheda consuntivo intervento” per le attività non programmate, è condizione propedeutica per il rilascio del suddetto certificato.

Nel certificato sarà riportato, altresì:

- Per le attività programmate: il numero di ore non svolte nel periodo in questione, rispetto a quelle previste da capitolato. Le stesse potranno essere utilizzate dall’amministrazione per eventuali esigenze si dovessero verificare nel corso dell’appalto;
- Per le attività non programmate: la somma da fatturare ed il residuo dell’importo a consumo.

La società è tenuta a verificare la correttezza dei dati riportati ai precedenti punti a) e b) ed a far presente – prima dell’emissione della fatturazione – eventuali anomalie.

Entro 5 giorni dal rilascio del certificato, l’Amministrazione comunicherà il nulla osta alla fatturazione e solo a seguito del suddetto nulla osta la Società potrà emettere fattura elettronica.

Ciascuna fattura dovrà contenere espresso riferimento all’oggetto del contratto, al **CIG**: (vedi oggetto) nonché al **Codice Fiscale della Società** ed al **Codice IPA**: G105F5

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

Art. 5 – Tempi e modalità di pagamento

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i..

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all’Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 6 – Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione

L’operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantoufage di cui all’art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001.

L’operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all’Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla gara.

Ai sensi del Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2023 – 2025, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 108 del 31 marzo 2023 che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: “Amministrazione Trasparente” > Sezione: “Altri contenuti – Corruzione” > Sottosezione: “Whistleblowing”.

L'operatore economico si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: giustizia-amministrativa.it, nella pagina "Amministrazione trasparente" > Sezione: "Disposizioni Generali" > Sottosezione: "Atti generali" > "Codice disciplinare e codice di condotta" ed a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno.

Art. 7 – Clausola revisione prezzi

In applicazione del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 il committente riconosce ai sensi dell'art. 60 del citato codice dei contratti il diritto dell'appaltatore alla revisione di prezzi, nella seguente misura. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera, della fornitura o del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo netto, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 8 – Subappalto e cessione del contratto

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del codice dei contratti non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 119, comma 4, lett. c) del codice indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del Codice. Fatto salvo quanto previsto all'art. 120, comma 1, lett. d) del codice dei contratti, è fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

Art. 9 - Penali

L'Amministrazione potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

Qualora si rilevi che il servizio non sia stato espletato nella sua interezza o non sia conforme a quanto previsto nel capitolato, le irregolarità o manchevolezze accertate saranno riferite all'aggiudicatario perché provveda a sanare immediatamente la situazione.

Qualora si verifichino gli inadempimenti di seguito indicati, troveranno applicazione oltre le penali indicate nel capitolato tecnico le penali di seguito riportate:

Inadempimento	Penale
Per mancata nomina del responsabile del contratto o mancata comunicazione dei dati richiesti da capitolato.	0,3 per mille sull'importo netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardo
Ritardo nell'inizio dell'esecuzione del servizio	0,3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.
Per l'impiego di numero di ore inferiori rispetto a quelle previste nelle condizioni generali e nel capitolato, salvo diverso accordo con l'Amministrazione	0,3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni ora lavorativa in meno rispetto a quella prevista.
Per l'impiego di numero di unità inferiori, salvo diverso accordo con l'Amministrazione	1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'impiego del personale richiesto
Per mancata comunicazione del nominativo del sostituto del referente dell'Impresa rispetto ai tempi previsti da capitolato	0,3 per mille dell'importo netto contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardo
Ritardo rispetto ai tempi di intervento concordati con l'Amministrazione	0,3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni ora lavorativa di ritardo
Mancato utilizzo da parte del personale della divisa di lavoro o del cartellino di riconoscimento	€ 50,00 per ogni dipendente non in regola
Mancata o ritardata sostituzione del personale non gradito entro 5 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione	0,3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo
Mancata comunicazione preventiva in caso di variazione o sostituzione anche momentanea di personale rispetto all'elenco iniziale approvato dall'Amministrazione	0,3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo
Ritardo nella sostituzione del personale in caso di assenza, nei tempi previsti nel capitolato	0,3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo
Mancato o ritardato svolgimento nell'esecuzione delle prestazioni non programmate	0,3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il contraente esegua le prestazioni contrattuali in modo solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Capitolato e negli altri allegati di gara.

Resta inteso che il valore delle penali non potranno superare il 10% dell'importo netto contrattuale, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui si raggiunga il suddetto limite del 10%, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, dovranno essere contestati per iscritto. La società contraente dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora, a giudizio dell'Amministrazione, dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate al contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto alla società contraente a qualsiasi titolo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonerà in nessun caso il fornitore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

Art. 10 Danni, Responsabilità e Polizza

1. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'Impresa aggiudicataria durante l'esecuzione delle attività, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compreso e compensato nel corrispettivo del contratto.

2 L'impresa aggiudicataria è responsabile di ogni danno che possa derivare all'Amministrazione ed a terzi per fatti od attività connessi con l'esecuzione delle attività oggetto del contratto.

3 Qualora per cause dovute all'Impresa aggiudicataria derivino danni a persone e/o a cose, la medesima impresa è tenuta al risarcimento degli stessi. Analogamente, ove derivino danni all'attività dell'Amministrazione, l'Impresa aggiudicataria è tenuta al loro risarcimento.

4 La responsabilità per danni di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali o alle medesime riconosciute, s'intende assunta dall'Impresa aggiudicataria che ne risponde in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente l'Amministrazione. A tale riguardo l'Impresa aggiudicataria deve presentare, al momento della stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, idonea polizza di assicurazione di primaria compagnia, stipulata a norma di legge, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone (del Consiglio di Stato e/o terzi a qualsiasi titolo presenti), con un massimale unico non inferiore ad euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per sinistro, per persona e per animali o cose, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso.

5 L'oggetto della copertura assicurativa deve anche esplicitamente prevedere il risarcimento all'Amministrazione dei maggiori costi che questa dovesse sopportare per inadempienza, anche parziale, nell'esecuzione di una qualsiasi delle attività oggetto dell'appalto, nonché dei maggiori oneri derivanti dalla necessaria sospensione delle attività, in tutti quei casi in cui non intervenga la rescissione unilaterale del contratto con conseguente escissione della fideiussione.

6 È facoltà dell'Amministrazione richiedere, durante l'esecuzione del contratto, la copertura assicurativa di ulteriori rischi non compresi nella polizza.

Art. 11 Risoluzione del contratto

1. Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c. mediante semplice comunicazione scritta al verificarsi di una qualunque delle ipotesi di seguito elencate:

- inosservanza degli obblighi indicati nelle condizioni generali e nel capitolato;
- gravi e reiterate inadempienze e inottemperanze in relazione a quanto riportato nel Capitolo;
- inadempimenti gravi ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- violazione del divieto di cessione;
- subappalto senza previa autorizzazione;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

- perdita di uno dei requisiti richiesti dal d.lgs. n. 36/2023 o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso Prefettura competente risultassero positivi;
- in tutti gli altri casi previsti dai documenti di gara e dalla normativa vigente.

2. Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del presente contratto, il fornitore, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto e alle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

3 È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare a terzi in danno al fornitore contraente e salva l'applicazione di penali ed impregiudicata ogni azione in sede penale.

Art 12 Recesso

1 L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto nelle seguenti ipotesi:

- a) l'Amministrazione può, in qualunque momento, recedere dal contratto per giusta causa, qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico – organizzative rilevanti ai fini ed agli scopi dei servizi oggetto del presente contratto, nonché per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso del contratto, dandone semplice preavviso al fornitore contraente, almeno 30 gg prima, mediante comunicazione scritta inviata tramite PEC;
- b) L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto, in qualsiasi tempo, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del d.l.6 luglio 2012 n. 95, qualora i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP, successivamente all'aggiudicazione della gara, siano migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato con l'Impresa aggiudicataria e la stessa non acconsenta ad una modifica.
- c) Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato, o il direttore generale o altro responsabile della società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la PA, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio ovvero siano assoggettate alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento e qualsiasi sia lo stato di esecuzione, senza obbligo di preavviso;

2 In tutti i casi di recesso, il contraente dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, a far data dalla data di efficacia del recesso, assicurandosi che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

3 La società ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente effettuate in base al contratto fino al momento della comunicazione del recesso.

4 La società rinuncia, in tutti i casi di recesso, ora per allora ad ogni ulteriore compenso o rimborso, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

Art 13 Obbligo di riservatezza

L'Impresa è obbligata a mantenere e a far mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui dovesse avere conoscenza nell'esecuzione delle



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

attività oggetto del presente appalto, a non divugarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

Le informazioni devono essere utilizzate unicamente per le attività oggetto dell'appalto, avendo cura di preservare la loro riservatezza con ogni mezzo ritenuto necessario per evitare la loro divulgazione a terzi. L'Impresa si impegna, inoltre, a scadenza del contratto, a cancellare o distruggere qualsiasi eventuale informazione riguardante il servizio, registrata su computer o altro strumento posseduto o controllato. Gli obblighi di riservatezza di cui ai precedenti punti permangono anche dopo l'ultimazione delle attività.

La violazione del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte dell'Amministrazione, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'Impresa è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, dei prescritti obblighi di riservatezza.

Resta fermo il rispetto delle norme vigenti in materia trattamento dei dati sensibili.

Art. 14 – Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

Art. 15 – Garanzie e polizza assicurativa

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del "Nuovo Codice" non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti il contratto, l'operatore economico con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, costituirà una garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale.

La polizza assicurativa è prestata dalla Società nei termini di cui all'art. 10.

Art. 16 Adempimenti propedeutici alla stipula

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula della lettera d'ordine, si ricorda che la società affidataria, in sede di trattativa diretta sul MEPA, dovrà tra l'altro provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

- 1 - Deposito cauzionale, con efficacia temporale non inferiore a 36 mesi, a decorrere dalla stipula del contratto mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, il cui ammontare sarà pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4, del codice dei contratti e, secondo le modalità di cui all'art. 106 del citato codice, fatta salva la riduzione di cui al comma 8, ove ne ricorrano i presupposti. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento, con conseguente affidamento al secondo classificato;
- DGUE;
- Patto di integrità e relativa dichiarazione;
- Dichiaraione tracciabilità flussi finanziari;
- Dichiaraione subappalto;
- Dichiaraione accettazione codice di comportamento.



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

Il contratto è assoggettato all'imposta di bollo pari ad € 40,00, ai sensi dell'art. 18, comma 10 del codice dei contratti e del relativo allegato I.4, che l'affidatario è tenuto a versare al momento della stipula.

Il pagamento dell'imposta di bollo, come sopra determinata, deve essere effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

Ove dovute, sono a carico dell'affidatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro – relative alla stipulazione del contratto.

Art. 17 Forma del contratto

Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del Codice, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, secondo quanto stabilito all'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 18 Trattamento dei dati personali

L'operatore economico prende atto dei seguenti termini e modalità di trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di procedura di affidamento, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della procedura, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge. Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento.

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell’aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, ai sensi dell’art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di affidamento e l’esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell’amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;
- all’Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di affidamento ed all’esecuzione del contratto, anche per l’eventuale tutela in giudizio;
- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell’Economia e delle Finanze, all’Agenzia per l’Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione “Amministrazione Trasparente”, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del contratto stipulato all’esito della presente procedura di affidamento, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@gacert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

Per accettazione la società

Allegati:

- 1) Capitolato Tecnico (all. 1)
- 2) Modello Offerta Economica con relativa autocertificazione dei requisiti (all.2)
- 3) DUVRI (all.3);

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet della Giustizia Amministrativa, nella sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Gara e Contratti > Atti di gara> Ufficio Unico Contratti e risorse.